

JONICA MULTISERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MATTEOTTI 56 - 89047 ROCCELLA IONICA (RC)
Codice Fiscale	01535470809
Numero Rea	RC 000000137643
P.I.	01535470809
Capitale Sociale Euro	103.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.177	13.926
II - Immobilizzazioni materiali	185.301	133.229
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.839	1.839
Totale immobilizzazioni (B)	195.317	148.994
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	39.875	46.157
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.437.161	2.406.816
imposte anticipate	9.176	5.538
Totale crediti	2.446.337	2.412.354
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(32.715)	(21.940)
IV - Disponibilità liquide	211.137	125.109
Totale attivo circolante (C)	2.664.634	2.561.680
D) Ratei e risconti	4.408	0
Totale attivo	2.864.359	2.710.674
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.200	103.200
IV - Riserva legale	31.174	28.585
VI - Altre riserve	(2)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(26.729)	2.590
Totale patrimonio netto	107.643	134.374
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	221.969	198.681
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.532.146	2.373.803
Totale debiti	2.532.146	2.373.803
E) Ratei e risconti	2.601	3.816
Totale passivo	2.864.359	2.710.674

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.189.831	1.900.577
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.763	1.763
altri	164.000	18.629
Totale altri ricavi e proventi	165.763	20.392
Totale valore della produzione	2.355.594	1.920.969
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	536.864	464.354
7) per servizi	882.149	681.152
8) per godimento di beni di terzi	130.427	128.710
9) per il personale		
a) salari e stipendi	469.852	407.646
b) oneri sociali	126.821	119.641
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.299	39.673
c) trattamento di fine rapporto	43.267	36.239
e) altri costi	4.032	3.434
Totale costi per il personale	643.972	566.960
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.193	33.191
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.749	6.605
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.444	26.586
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.774	11.226
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.967	44.417
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.282	(11.372)
14) oneri diversi di gestione	91.897	10.582
Totale costi della produzione	2.352.558	1.884.803
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.036	36.166
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	94	91
Totale interessi e altri oneri finanziari	94	91
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(94)	(91)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.942	36.075
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.309	32.432
imposte differite e anticipate	(3.638)	1.053
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.671	33.485
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(26.729)	2.590

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di Euro 26.729 rispetto all'utile di Euro 2.590 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.; a tal proposito si precisa che le voci riferite a Proventi ed oneri straordinari, a seguito della loro riformulazione, sono confluiti nelle voci ordinarie del conto economico, meglio illustrate nell'apposita sezione.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del Codice Civile;

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge principalmente l'attività di gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica.

Dal 15 maggio 2018 e per i successivi 5 anni, la società si occupa, anche, della gestione dei servizi integrati, promozione e sviluppo del complesso monumentale del Palazzo Carafa, sito nel Comune di Roccella Ionica.

Dal 24 maggio al 31 dicembre 2018 la società si è occupata, inoltre, della manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico, nonché della potatura ordinaria delle piante nelle strade urbane, piazze e aree pubbliche, pulizia di tutte le strade del centro urbano, delle piazze e degli altri spazi pubblici, servizio di manutenzione degli immobili comunali, nel

quale rientra l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati e dei manufatti stradali (cordoli, pozzetti, rete fognaria bianca, rete fognarie), per conto del Comune di Roccella Ionica (RC).

L'incarico è stato prorogato al 31 Marzo 2019 con delibera del Consiglio Comunale n.411 del 27 dicembre 2018 e successivamente rinnovato, con data 30 Aprile 2019, fino al 31 dicembre 2021. Con delibera del Consiglio Comunale del 30 marzo 2021 l'incarico è stato prorogato al 31.12.2024.

Dal secondo semestre 2019 la società svolge anche l'attività di raccolta rifiuti per conto del Comune di Roccella Ionica. L'incarico per tale attività è stato previsto fino al 31 dicembre 2023.

Nel mese di maggio 2020, la società ha avviato anche l'attività di sanificazione in seguito all'emergenza da epidemia "COVID 19" che ha richiesto la necessità di presidiare con particolare attenzione le attività di pulizia, disinfezione e disinfestazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 31,091% rispetto all'anno precedente passando da Euro 148.994 ad Euro 195.318.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	66.856	450.883	1.839	519.578
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.930	317.656		370.586
Valore di bilancio	13.926	133.229	1.839	148.994
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	96.519	-	96.519
Ammortamento dell'esercizio	5.749	44.447		50.196
Totale variazioni	(5.749)	52.072	-	46.323
Valore di fine esercizio				
Costo	66.856	547.399	1.839	616.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.679	362.100		420.779
Valore di bilancio	8.177	185.301	1.839	195.317

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è coperto dalle riserve disponibili.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.655	55.201	66.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.896	43.034	52.930
Valore di bilancio	1.759	12.167	13.926
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	5.749	5.749
Totale variazioni	-	(5.749)	(5.749)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.655	55.201	66.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.896	48.783	58.679
Valore di bilancio	1.759	6.418	8.177

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I beni gratuitamente devolvibili, costituiti da impianti realizzati in regime di concessione, che dovranno essere restituiti all'ente pubblico all'estinguersi della concessione stessa, sono ammortizzati in base al periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio sia sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa, ove presenti, sono fornite le informazioni richieste dall'art.2427, punto 22), c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	33.826	124.496	90.769	201.794	450.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.323	112.345	68.816	129.173	317.656
Valore di bilancio	26.503	12.151	21.953	72.621	133.229
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.328	4.194	89.994	96.519
Ammortamento dell'esercizio	2.443	1.988	3.657	36.356	44.447
Totale variazioni	(2.443)	340	537	53.638	52.072
Valore di fine esercizio					
Costo	33.826	126.825	94.963	291.788	547.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.765	114.332	72.474	165.529	362.100
Valore di bilancio	24.060	12.491	22.490	126.259	185.301

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie accoglie crediti a medio e lungo termine.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.839	1.839	1.839
Totale crediti immobilizzati	1.839	1.839	1.839

La voce "immobilizzazioni finanziarie" non presenta alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

Le altre immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2022 sono relative al deposito cauzionale sul contratto di locazione degli uffici della sede della società per Euro 1.239, a quello sul contratto TIM per Euro 100 e a quello per le bombole CO2 pari ad Euro 500.

Attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merce (art.2427, nn. 1 e 4; art.2426, nn 9,10 e 12)

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.157	(6.282)	39.875
Totale rimanenze	46.157	(6.282)	39.875

Le rimanenze di materie prime, di consumo, merci ecc. hanno subito un decremento del 13,609% che è da attribuirsi ad un minor consumo di materiali effettuato nell'esercizio. Non si è reso necessario costituire un fondo svalutazione per le rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti (art.2427, nn. 1,4 e 6; art. 2426, n.8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.256.711	37.111	2.293.822	2.293.822
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	141.783	(6.451)	135.332	135.332
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.538	3.638	9.176	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.323	(316)	8.007	8.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.412.354	33.982	2.446.337	2.437.161

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	PROVINCIA RC	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.293.822	2.293.822
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	135.332	135.332
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.176	9.176
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.007	8.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.446.337	2.446.337

La voce crediti iscritti nell'attivo circolante è composta da crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, crediti tributari, imposte anticipate e crediti verso altri. La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" viene diminuita dal fondo svalutazione crediti, come segue:

Crediti verso clienti Euro 2.293.822

- Fondo svalutaz. crediti Euro 32.715

Voce C.II.1 Euro 2.261.107

I Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio sono costituiti principalmente da :

- Crediti verso utenti di Roccella Ionica per consumi idrici per complessive euro 1.305.299 che comprendono euro 1.123.263 per ruoli acqua già emessi e così suddiviso per anni:

Periodo	Credito Residuo
2015	euro 31.284
2016	euro 119.235
2017	euro 77.809
2018	euro 139.854

2019	euro	122.147
2020	euro	147.838
2021	euro	159.340
2022	euro	325.756

Totale euro 1.123.263

Il totale dei ruoli emessi negli anni dal 2012 al 2022 è stato di Euro 8.807.840

L'importo residuo non riscosso, per come dal prospetto precedente, è di euro 1.123.263

La morosità residua è pari al 12,753% e rispetto all'anno precedente è diminuita del 0,682%.

- Crediti verso il Comune di Roccella Ionica per consumi idrici, per le attività di gestione del depuratore consortile svolte dalla società per conto dell'Ente a partire dal mese di giugno 2006, per la gestione dei servizi integrati, promozione e sviluppo del Palazzo Carafa, la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico, i lavori al contatore dell'area portuale e di igiene urbana per complessive Euro 745.773;
- Crediti verso la Regione Calabria di euro 129.177 per gestione rifiuti portuali;
- Credito verso il Comune di Caulonia per Euro 20.118;
- Crediti verso il Comune di Stignano per Euro 3.336;
- Crediti verso altri per Euro 90.120

La svalutazione dei crediti dell'esercizio in corso ammonta ad Euro 32.715, tale voce ha subito nell'esercizio un incremento di Euro 10.774 e riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 135.200 è costituita dal credito verso l'Erario per IVA.

Fra i "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 8.007 la voce più rilevante è relativa agli Acconti a fornitori per Euro 6.510.

La voce "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES anticipate per Euro 9.176 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 3.638.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

L'esercizio in chiusura ha visto l'iscrizione di imposte anticipate relative all'eccedenza delle spese di manutenzione e riparazione sostenute nell'esercizio in corso e deducibile nei 5 anni successivi per Euro 5.257 e lo storno della quota di imposte anticipate calcolate

sull'eccedenza delle spese di manutenzione e riparazione sostenute negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 e deducibili nel 2022, rispettivamente per Euro 552, per Euro 240, per Euro 732 e per Euro 94.

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato dell' 1,408% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.412.354 ad Euro 2.446.338.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	119.066	88.469	207.535
Denaro e altri valori in cassa	6.044	(2.441)	3.603
Totale disponibilità liquide	125.109	86.028	211.137

Come sopra dettagliato le Disponibilità liquide pari ad Euro 211.137 comprendono:

Denaro e valori in cassa pari ad Euro 3.603,

Deposito postale con saldo positivo pari ad Euro 49.871,

Deposito bancario con saldo positivo pari ad Euro 156.554,

Poste pay impresa con saldo positivo pari ad Euro 1.110.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle "Altre voci dell'attivo" sono le seguenti:

Crediti verso clienti sono aumentati dell'1,644% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 2.256.711 ad Euro 2.293.822, al lordo del fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari che sono diminuiti del 4,550% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 141.783 ad Euro 135.332.

Crediti verso altri passati da Euro 8.323 ad Euro 8.007, con un decremento del 3,797%,

Disponibilità liquide passate da Euro 125.109 ad Euro 211.137 con un incremento del 68,763%, dovuto alle variazioni che hanno interessato i saldi dei conti correnti bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	4.408	4.408
Totale ratei e risconti attivi	0	4.408	4.408

La voce Ratei e Risconti attivi, al 31.12.2022 ammonta ad Euro 4.408, con un incremento di pari importo rispetto al precedente esercizio.

Il totale dell'attivo è aumentato del 5,669% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.710.674 ad Euro 2.864.361.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del Passivo dello Stato Patrimoniale sono:

A) Patrimonio netto	euro	107.645
B) Fondi per rischi e oneri	euro	zero
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	euro	221.970
D) Debiti	euro	2.532.146
E) Ratei e risconti	euro	2.601
Totale passivo	euro	2.864.361

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 103.200, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 20.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il capitale è posseduto al 100% dal Comune di Roccella Ionica, infatti in data 15 Settembre 2006 il Comune ha acquistato le azioni possedute dalla Società Sigesa spa in liquidazione per n. 9.800 azioni, così come documentato dal contratto di trasferimento di azioni repertorio comunale n.36 del 15.09.2006.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

classificazione				
delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:				
Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vinc. per statuto	Vinc. dall'assemblea
Riserva legale	31.174			
Riserva statutarie				
TOTALE	31.174			

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	103.200	-	-		103.200
Riserva legale	28.585	2.589	-		31.174
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	1		(1)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Totale altre riserve	(1)	-	1		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.590	-	2.590	(26.729)	(26.729)
Totale patrimonio netto	134.374	2.589	2.591	(26.729)	107.643

Il totale del patrimonio netto è diminuito del 19,891% rispetto all'anno precedente passando da Euro 134.374 ad Euro 107.644. Il decremento è dovuto alla perdita prodotta nell'esercizio per Euro 26.728.

Il capitale sociale pari ad Euro 103.200 non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

La riserva legale è aumentata di Euro 2.589 in seguito all'accantonamento dell'utile d'esercizio prodotto nel 2021, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 10 Maggio 2022.

Non vi sono utili portati a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	103.200	B
Riserva legale	31.174	AB
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(2)	
Totale	134.373	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce non è presente al termine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	198.681

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.289
Totale variazioni	23.289
Valore di fine esercizio	221.969

L'importo accantonato, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR pari ad Euro 23.289 è scaturito dalla differenza di quote di TFR maturato e accantonato nell'esercizio e quote di TFR liquidate ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.012.958	183.191	2.196.149	2.196.149
Debiti tributari	199.493	(34.869)	164.624	164.624
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.331	5.604	18.935	18.935
Altri debiti	148.021	4.417	152.438	152.438
Totale debiti	2.373.803	158.343	2.532.146	2.532.146

Si presenta di seguito la composizione della voce Debiti:

Debiti verso i fornitori pari ad Euro 2.196.149 e all'interno dei quali la voce più rilevante è costituita da:

- debiti verso il Comune di Roccella Ionica di Euro 1.519.927, costituito per l'intero importo della fornitura di acqua da parte della Sorical e così suddiviso:
 - Euro 7.453 per residuo debito anno 2015,
 - Euro 411.692 per residuo debito anno 2016,
 - Euro 347.947 per residuo debito anno 2017,
 - Euro 385.029 per residuo debito anno 2018,
 - Euro 367.805 per residuo debito anno 2019.

Debiti tributari che comprendono il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'IRAP e dell'IRES a carico dell'esercizio stesso, il debito relativo all' IVA delle fatture emesse al Comune di Roccella Ionica in regime di esigibilità differita al pagamento e quello verso l'erario per la

scissione dei pagamenti che dal primo luglio 2017 è estesa anche alle società partecipate, le ritenute relative agli stipendi dei dipendenti del mese di dicembre 2022 e le ritenute su lavoro autonomo.

- saldo Irap Euro 1.947
- saldo Ires Euro 1.070 -
- Credito d'imposta Euro 21.124 -
- Debito verso erario per iva da scissione dei pagamenti Euro 176.914
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 6.980
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 979

Fra i crediti d'imposta, la componente maggiormente rilevante è quella relativa al "Credito d'imposta Energia Elettrica", istituito per il II e III trimestre 2022 e per mesi di Ottobre/Novembre e Dicembre 2022 da una serie di Decreti (Decreto Aiuti - DL 09 Agosto 2022 n. 115, DL 23 Settembre 2022 n.144 e DL 18 Novembre 2022 n.176), che si sono susseguiti nel corso dei mesi per far fronte all'aumento esponenziale del costo dell'energia elettrica, in seguito alla guerra in Ucraina.

Per usufruire dell'agevolazione, pari all'ammontare risultante dall'applicazione della percentuale di legge alla spesa sostenuta nel periodo in esame, veniva richiesto che l'incremento del costo medio della componente energetica, nei periodi di riferimento, fosse conforme a quanto previsto dalla normativa.

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale che comprendono:

- INPS euro 10.210
- INAIL euro 3.075
- ALTRI euro 5.650

E sono relativi a contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Altri debiti comprendenti:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 35.517
- ritenute sindacali Euro 4.542
- debiti per depositi cauzionali Euro 41.915
- debiti UI1 per aiuti ai Terremotati Euro 70.464

I debiti verso il personale dipendente sono costituiti esclusivamente dalle ferie e permessi maturati e non goduti e dalle retribuzioni relative al mese di dicembre.

Le ritenute sindacali sono relative alle quote sindacali trattenute sullo stipendio dei lavoratori dipendenti, per sostenere e finanziare le sigle sindacali alle quali gli stessi risultano iscritti.

I debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo) sono costituiti dalle somme versate all'atto della sottoscrizione dei contratti dagli utenti del Comune di Roccella Jonica.

I debiti per UI1 sono relativi alla componente tariffaria perequativa definita dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGI) ed applicata obbligatoriamente in bolletta agli utenti al fine di aiutare le popolazioni colpite da eventi sismici. Le somme rimosse vengono riversate dalla Jonica Multiservizi agli organi competenti al netto del "Bonus Idrico" riconosciuto in bolletta automaticamente a chiunque ne abbia diritto.

I debiti complessivamente sono aumentati del 6,670% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.373.803 ad Euro 2.532.146.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle singole voci, sono le seguenti:

- Debiti verso fornitori che sono aumentati del 9,100% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 2.012.958 ad Euro 2.196.149.
- Debiti Tributati che sono diminuiti del 17,479% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 199.493 ad Euro 164.624,
- Debiti v/istituti previdenziali che sono aumentati del 42,037% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 13.331 ad Euro 18.935,
- Altri debiti che sono aumentati del 2,984% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 148.021 ad Euro 152.438.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.816	(1.215)	2.601
Totale ratei e risconti passivi	3.816	(1.215)	2.601

I risconti sono stati iscritti in bilancio per imputare a conto economico le quote del Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno (Legge 28 dicembre 2015, n.208) e del Credito d'imposta investimenti Nazionale istituito dalla legge n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) per il periodo d'imposta 2020 e successivamente più volte prorogato, in modo da attribuire a ciascun esercizio una quota proporzionale a quella dell'ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione.

Il totale del passivo è aumentato del 5,669% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.710.674 ad Euro 2.864.361.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento e come disposto dall'art.2425 bis del Codice Civile, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	2.189.831	1.900.577
Variazione delle rimanenze		
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	165.762	20.392
Totali	2.355.592	1.920.969

La voce "Altri ricavi e proventi" dell'esercizio corrente comprende:

- sopravvenienze attive per Euro 140.345 iscritti in bilancio in seguito alla contabilizzazione di ricavi relativi agli esercizi precedenti.

- contributo Credito d'imposta per Euro 25.413.

Quest'ultimo componente, è relativo alla quota, imputabile all'esercizio in proporzione alla quota di ammortamento dei beni oggetto:

- del Credito d'imposta per gli investimenti dell'agevolazione nel Mezzogiorno per Euro 1763,

- del Credito d'imposta per gli investimenti per Euro 452,

- del Credito d'imposta energia elettrica spettante per i costi sostenuti nell'esercizio, per la differenza.

- abbuoni arrotondamenti passivi per Euro 3.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2022 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella di gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica e dovuti per la parte residua, agli introiti per la gestione dei servizi integrati, promozione e sviluppo del "Palazzo Carafa", a quelli derivanti dalla "Casa dell'acqua", dalla raccolta dei rifiuti, dai servizi di sanificazione e dalla manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ALLACCI SERVIZI LAVORI	10.007
RICAVI GEST.DEP.CONSORTILE	394.397
RICAVI ACQUEDOTTO	496.610
RICAVI FOGNATURA	56.755
RICAVI DEPURAZIONE	161.005
RICAVI QUOTA FISSA	57.127
INTERVENTI DI MANUTENZIONE	33.255
ALTRI RICAVI	52.473
GESTIONE SOLL.FOGNARI CAULONIA	49.038
RICAVI IGIENE URBANA	436.364
INGRESSI VISITE CASTELLO	8.416
RICAVI CASA DELL'ACQUA	5.583
RICAVI GESTIONE DECORO URBANO	286.885
RICAVI GESTIONE CASTELO Q.F.	14.754
SERVIZIO PER ACCOGLIENZA	68.359
SERVIZIO BOTTINI	58.803
Totale	2.189.831

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, principalmente nel Comune in cui la società ha la propria sede, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
PROVINCIA RC	2.189.831
Totale	2.189.831

Per cui relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche, non ci sono suddivisioni significative da evidenziare.

Il valore della produzione complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 2.355.592, raffrontato con il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Euro 1.920.969, registra un incremento del 23,625%.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I Costi per acquisti delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 536.864.

Dall'analisi delle principali componenti della voce; costi relativi all'acquisto dell'acqua e del materiale tecnico emerge che entrambe sono aumentate.

La prima del 4,922 %, passando da Euro 365.498 del 31.12.2021 ad Euro 383.489 del 31.12.2022, la seconda del 13,002 % passando da Euro 45.189 ad Euro 51.064.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 882.149.

Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo, la situazione che emerge è la seguente:

ANNO 2021

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti Euro 150.444,
- Utenze Euro 11.514,
- Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari Euro 67.105,
- Spese per assicurazioni Euro 7.666
- Spese Trasporti settore Igiene Urbana Euro 82.497
- Servizi di conferimento Igiene Urbana Euro 82.460
- Altri costi per servizi Euro 77.963
- Energia elettrica per impianti Euro 101.127
- Servizi di accoglienza Euro 33.614
- Spese per acquisizione personale distaccato Euro 66.762

Totale costo per servizi Euro 681.152

ANNO 2022

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti Euro 241.151
- Utenze Euro 12.617
- Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari Euro 79.570
- Spese per assicurazioni Euro 5.012
- Spese Trasporti Settore Igiene Urbana Euro 78.188
- Servizi di conferimento Igiene Urbana Euro 81.813
- Servizi di accoglienza Euro 26.084
- Spese per acquisizione personale Distaccato Euro 106.618
- Altri costi per servizi Euro 82.870
- Energia Elettrica per impianti Euro 168.226

Totale costo per servizi Euro 882.149

Rispetto al precedente esercizio, i costi relativi alle spese di manutenzione e smaltimento rifiuti sono aumentati del 60,293%, i costi relativi alle utenze sono aumentati del 9,580%, quelli relativi alle consulenze sono aumentati del 18,575%, le spese per assicurazioni sono diminuite del 34,620%, le spese per trasporti e Servizi conferimento Igiene Urbana sono diminuite del 3,004%, le spese per acquisizione del personale distaccato sono aumentate del 59,699%, quelle per i servizi di accoglienza sono diminuite del 22,401%, il costo per altri servizi è aumentato del 6,294% ed infine il costo per l'energia elettrica per impianti è aumentato del 66,351%.

Costi per godimento beni di terzi

Tali costi sono costituiti da:

- canoni di locazione per gli uffici della sede della società che ammontano, così come nell'esercizio precedente ad Euro 9.560,
- canone di noleggio dei mezzi da lavoro per Euro 99.825,

- canone annuo di licenza d'uso software per Euro 21.041.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta aumentata di Euro 77.012 rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il maggiore costo degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, registrato nel corrente anno, rispetto al periodo di imposta precedente, è dovuto all'incremento degli investimenti in oneri di natura pluriennale. Al 31.12.2022 ammontano ad Euro 5.749.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Al 31.12.2022 ammontano ad Euro 44.444.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio, non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazione crediti

Si è ritenuto di dover effettuare una svalutazione dei crediti verso clienti pari ad Euro 10.774 poiché vi è una elevata probabilità, che gli stessi saranno recuperati solo in parte.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

La variazione subita dalle giacenze, che al 31.12.2022 ammontano ad Euro 39.875, rispetto al valore iniziale di Euro 46.157, è dovuta ad un maggior impiego dei materiali di consumo quantificati in Euro 6.282.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione ammontano al 31.12.2022 ad Euro 91.897.

La posta comprende le seguenti voci:

- Diritti e spese camerali per Euro 1.494,
- Imposta di bollo per Euro 7.948
- Tasse di proprietà autoveicoli per Euro 502,
- Altre imposte e tasse per Euro 1.910,
- Sopravvenienze passive per Euro 33.304,
- Perdite su crediti Euro 45.645,
- Altri oneri di gestione per Euro 1.087.

Diversamente dall'esercizio precedente, vi è stata, nell'esercizio in esame, la necessità di iscrivere in bilancio perdite su crediti, al fine di cancellare, nel rispetto dei principi contabili, i crediti divenuti definitivamente inesigibili, in quanto presenti elementi certi e precisi, vale a dire circostanze sufficientemente definite che consentono di rilevare con una certa attendibilità l'entità e la collocazione nel tempo.

Le sopravvenienze passive sono relative alla rilevazione di sanzioni ed imposte di esercizi precedenti per Euro 12.653 e per la differenza ad oneri per il personale distaccato relativi agli esercizi precedenti, in seguito a ricalcolo del Comune di Roccella Ionica (Distaccante).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	94
Totale	94

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	Euro 33.309
2. Variazione delle imposte anticipate (-/+)	- Euro 3.638
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 - /+3)	Euro 29.671

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione, hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di - Euro 1.588.

Il carico tributario ai fini IRES è quindi pari ad Euro 0.

Mentre l'IRAP è di Euro 33.309 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 691.063.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il corso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	11
Totale Dipendenti	16

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2022 è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.080	10.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti al revisore legale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Dopo la chiusura dell'esercizio, non ci sono fatti degni di rilevanza.

Relativamente alla perdita di esercizio, l'amministratore unico propone di riportarla a nuovo, dandone copertura mediante l'utilizzo della riserva legale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e la proposta di copertura di esercizio come sopra indicato.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessari.

Roccella Ionica, 01/06/2023

L'Amministratore Unico
Garuccio Ing. Vincenzo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Dott. Ing. Vincenzo Garuccio, nella qualità di amministratore unico, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Garuccio Vincenzo (firmato il 30/06/2023)

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria autorizzata dall'Agenzia delle Entrate di RC con provv. N. 39014/01"